

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Prolectus

In accordo con il Regolamento (CE) No 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto Prolectus

Nome Fenpyrazamine, 500 g/kg granuli idrodisperdibili

Codice GIFAP WG

Sinonimi; nomi commerciali Prolectus, Prolectus 50 WG, Kamuy

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Fungicida (uso agricolo)

Usi sconsigliati Non per uso pubblico

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore SUMITOMO CHEMICAL ITALIA SRL

CALDERA BUSINESS PARK

VIA CALDERA 21 20153 MILANO

ITALIA

+39 02 45280301 +39 02 45280400 sds@sumitomo-chem.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico nazionale

02 66101029 - Centro Antiveleni Ospedale Niguarda - Milano

di emergenza

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Classificato come pericoloso il regolamento (CE) No 1272/2008 (CLP)

in accordo a secondo

Pericoli fisici Non Classificato

Pericoli per la salute Non Classificato

Pericoli per l'ambiente Aquatic Chronic 1 - H410

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma



Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Informazioni supplementari

dell'etichetta

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

da adottare (Regolamento (UE) n°547/2011 della

Rischi particolari e precauzioni SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i

Commissione): Disposizioni

generali

Rischi particolari e precauzioni SPe 3: Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di da adottare (Regolamento (quanto indicato sull'etichetta) da corpi idrici superficiali.

sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

(UE) n°547/2011 della Commissione): Precauzioni

specifiche

2.3. Altri pericoli

Nessuno noto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008

3.2. Miscele

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008

S-allyl 5-amino-2-isopropyl-4-(2-methylphenyl)-3-oxo-2,3-

50,0%

dihydro-1H-pyrazole-1-carbothioate

Numero CAS: 473798-59-3

Fattore M (acuto) = 10 Fattore M (cronico) = 1

Classificazione

Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 1 - H410

maleic acid, potassium salt

1-5%

Numero CAS: 10237-70-4

Classificazione

Skin Irrit. 2 - H315

Eye Irrit. 2 - H319

STOT SE 3 - H335

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Altre informazioni Codice ID: B10-1

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbi, consultare immediatamente un medico.

Inalazione Portare immediatamente il soggetto interessato all'aria aperta. Se i sintomi persistono,

consultare un medico.

Ingestione Sciacquare la bocca. Non indurre il vomito in caso che la persona sia incosciente o confusa.

Consultare un medico.

Contatto con la pelle

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e sciacquare accuratamente la pelle con acqua.

Contatto con gli occhi Risciacquare immediatamente il più a lungo possibile con molta acqua. Tenere le palpebre

aperte e lontano dalle pupille per assicurare un lavaggio completo. Se si sviluppa irritazione,

consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni generaliLe polveri possono causare irritazione all'apparato respiratorio e causare sintomi di bronchite.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico E' consigliato un trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Polvere chimica secca. Diossido di carbonio (CO2). Sabbia. Schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno noto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione

pericolosi

In caso di incendio: La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Monossido di carbonio (CO). Gas solforosi (SOx). Gas nitrosi (NOx).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi

Evitare che l'acqua di estinzione dell'incendio raggiunga il sistema di drenaggio e i corsi

d'acqua.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene

direttamente

Non respirare le polveri. Indossare guanti protettivi, occhiali a tenuta o schermo facciale, e indumenti protettivi adeguati. Rimuovere le fonti d'ignizione. Evacuare l'area pericolosa.

Per chi interviene direttamente Non respirare le polveri. Indossare guanti protettivi (nitrile), occhiali a tenuta o schermo

facciale, e indumenti protettivi adeguati. Rimuovere le fonti d'ignizione. Evacuare l'area

pericolosa o consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Evitare che le perdite raggiungano le fognature o corsi d'acqua. Non lavare i residui

convogliando le acque nelle fognature o in altri corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenimento di versamenti Evitare che le perdite raggiungano le fognature o corsi d'acqua.

Metodi per la bonifica Raccogliere le perdite immediatamente. Scopare e raccogliere in contenitori a tenuta.

Rimuovere il suolo altamente contaminato e disporre in fusti. Usare un panno umido per pulire i pavimenti e gli altri oggetti, e raccogliere in contenitori con chiusura. Smaltire gli indumenti contaminati come i rifiuti contaminati da prodotti chimici (cioè in un centro di smaltimento autorizzato). Non lavare i residui convogliando le acque nelle fognature o in altri corsi

d'acqua.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni contro incendio

Nessuna raccomandazione specifica.

ed esplosione

Precauzioni d'uso

Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati

di sicurezza.

Evitare le fuoriuscite.

Evitare che le perdite raggiungano le fognature o corsi d'acqua.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco e asciutto. Conservare il

l'immagazzinamento recipiente in luogo ben ventilato. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Altre informazioni Non mescolare con acqua (eccetto che nella normale preparazione).

Conservare Iontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10).

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Vedere l'etichetta sul contenitore.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Non è fissato un limite di esposizione nazionale per questa sostanza.

Non è richiesto un rapporto di valutazione chimica per questa sostanza.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Predisporre una ventilazione adeguata.

Protezioni per gli occhi/il volto Usare idonei occhiali di sicurezza o schermo facciale.

Protezione delle mani Indossare guanti di protezione realizzati con il seguente materiale: Gomma nitrilica.

Altra protezione della pelle e

del corpo

Indossare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle.

Misure d'igiene Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Protezione respiratoria In caso di formazione di polveri usare adeguata maschera.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Nome Fenpyrazamine, 500 g/kg granuli idrodisperdibili (Codice ID : B10-1)

Aspetto Solido. Piccoli granuli sferici. (Osservazione visiva)

Colore Marrone. (Osservazione visiva)

Odore chimico. (osservazione olfattiva)

Soglia olfattiva Non determinate.

pH (soluzione diluita): 7.28 (1%) @ 21-23°C (CIPAC MT 75.3)

Non infiammabile. (CEE A.10)

Punto di fusione Non determinate.

Punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione

Non applicabile.

Punto di infiammabilità Non applicabile.

Velocità di evaporazione Non applicabile.

I hadd a consulation fluid and a set of the

Non determinate.

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività

Infiammabilità (solidi, gas)

Tensione di vapore Non applicabile.

Densità di vapore Non applicabile.

Densità relativa Non determinate.

Densità apparente 0.6 g/ml (CIPAC MT 186)

La solubilità/le solubilità Dispersibile in acqua. (Fenpyrazamine : Solubilità : 20.4 mg/l acqua @ 20°C) (OECD 105)

Non determinate. (Fenpyrazamine : > 240°C Giudizio di esperti.)

Solubilità in altri solventi Non applicabile.

Coefficiente di ripartizione Non applicabile. (Fenpyrazamine : log Pow: 3.52 @ 25°C) (OECD 107)

Temperatura di autoaccensione

No autoaccensione fino a 400°C (CEE A.16)

Temperatura di

decomposizione

Non applicabile.

Proprietà esplosive Non esplosivo. (CEE A.14)

Proprietà ossidanti Non ossidativi. (CEE A.17)

9.2. Altre informazioni

Densità relativa del vapore Non applicabile.

(aria = 1)

Viscosità

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Stabile nelle condizioni di stoccagio e di manipolazione raccomandate. Vedere anche la

sezione 7.

10.2. Stabilità chimica

Stabile per un minimo di 2 anni nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate.

Vedere la sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni

Nessuno noto.

pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare alte temperature, forte luminosità e umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Nessuno noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione

pericolosi

In caso di incendio: La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Monossido di carbonio (CO). Gas solforosi (SOx). Gas nitrosi (NOx).

Vedere anche la sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Fenpyrazamine, 500 g/kg granuli idrodisperdibili (Codice ID: B10-1) Nome

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale DL₅₀ > 2000 mg/kg, Orale, Ratto (OECD 423)

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica DL₅₀ > 2000 mg/kg, Cutanea, Ratto (OECD 402)

Tossicità acuta - inalazione

Tossicità acuta per inalazione CL₅o, 4 ore: > 1.97 mg/l, esposizione solo naso, massima concentrazione fisicamente

ottenibile, Inalazione, Ratto (OECD 403)

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Non irritante. (OECD 404)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni Non irritante. (OECD 405)

oculari gravi

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Test di Buehler - Cavia: Non sensibilizzante. (OECD 406)

Informazioni generali Basandosi sui dati disponibili per gli ingredienti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

per queste classi di pericolo.

Via di esposizione Questo prodotto è solo per uso agricolo, quindi le più probabili vie di esposizione sono: via

pelle o inalatoria.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

S-allyl 5-amino-2-isopropyl-4-(2-methylphenyl)-3-oxo-2,3-dihydro-1H-pyrazole-1-carbothioate

Nome Fenpyrazamine, grado tecnico

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale DL₅₀ > 2000 mg/kg, Orale, Ratto (OECD 423)

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica DL₅₀ > 2000 mg/kg, Cutanea, Ratto (OECD 402)

Tossicità acuta - inalazione

Tossicità acuta per

inalazione

CL₅₀, 4 ore: > 4.8 mg/l, esposizione solo naso, massima concentrazione fisicamente

ottenibile, Inalazione, Ratto (OECD 403)

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione

Non irritante. (OECD 404)

cutanea

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari

Non irritante. (OECD 405)

gravi/irritazioni oculari

gravi

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Guinea pig maximization test (GPMT) - Cavia: Non sensibilizzante. (OECD 406)

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Negativo.

Genotossicità - in vivo Negativo.

Cancerogenicità

Cancerogenicità (ratto, topo): Non oncogenic.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la

riproduzione - fertilità

Studio multigenerazionale: Negativo., Ingestione, Ratto (OECD 416)

Tossicità per la

riproduzione - sviluppo

Teratogenicità: Negativo., Ingestione, Ratto, Coniglio (OECD 414)

Informazioni generali

Basandosi sui dati disponibili per gli ingredienti, i criteri di classificazione non sono

soddisfatti per queste classi di pericolo.

Via di esposizione Questo prodotto è solo per uso agricolo, quindi le più probabili vie di esposizione

sono: via pelle o inalatoria.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nome Fenpyrazamine, 500 g/kg granuli idrodisperdibili (Codice ID : B10-1)

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - invertebrati

CE₅₀, 48 ore: 5.7 mg/l, Daphnia magna

acquatici (OECD 202)

Tossicità acuta - pesci CL₅o, 96 ore: 18 mg/l, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

(OECD 203)

Tossicità acuta - alghe ECb50, 72 ore: 0.56 mg/l, Pseudokirchneriella subcapitata

ECr50, 72 ore: 1.3 mg/l, Pseudokirchneriella subcapitata NOECb&y, 72 ore: 0.037 mg/l, Pseudokirchneriella subcapitata NOECr, 72 ore: 0.58 mg/l, Pseudokirchneriella subcapitata

(OECD 201)

Tossicità acuta - organismi DL₅₀, 48 ore, orale: 59.7 µg/ape, Apis Mellifera (Ape mellifera)

terrestri (OECD 213)

DL₅₀, 48 ore, per contatto: > 100 μg/ape, Apis Mellifera (Ape mellifera)

(OECD 214)

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

S-allyl 5-amino-2-isopropyl-4-(2-methylphenyl)-3-oxo-2,3-dihydro-1H-pyrazole-1-carbothioate

Nome Fenpyrazamine, grado tecnico

Tossicità acquatica acuta

 $0.01 < C(E)L50 \le 0.1$ C(E)L50

Fattore M (acuto) 10

Tossicità acuta -CE₅₀, 48 ore: 5.5 mg/l, Daphnia magna

invertebrati acquatici (OECD 202)

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 ore: 5.2 mg/l, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

(OECD 203)

CL₅₀, 96 ore: 5.4 mg/l, Lepomis macrochirus (Pesce persico)

(OECD 203)

Tossicità acuta - alghe ECb50, 72 ore: 0.42 mg/l, Pseudokirchneriella subcapitata

ECr50, 72 ore: > 0.90 mg/l, Pseudokirchneriella subcapitata

NOECr&b, 72 ore: 0.22 mg/l, Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201)

ECr50, 96 ore: 0.034 mg/l, Skeletonema costatum NOECr, 96 ore: 0.011 mg/l, Skeletonema costatum ECr50, 96 ore: 0.202 mg/l, Navicula pelliculosa NOECr, 96 ore: 0.074 mg/l, Navicula pelliculosa

Tossicità acuta -CE₅o, 3 ore: > 1000 mg/l, Fanghi attivi

microrganismi (OECD 209)

Tossicità alimentare CL₅o, 5 giorni: > 954 mg/kg pc/giorno, Colinus Virginianus (Colino della Virginia)

(OPPTS Guideline 850.2200)

CL₅₀, 5 giorni: > 967 mg/kg pc/giorno, Anas Platyrhynchos (Germano reale)

(OPPTS Guideline 850.2200)

terrestri

Tossicità acuta - organismi LD50, 48 orale, ore, per contatto: > 100 µg/ape, Apis Mellifera (Ape mellifera)

(OECD 213, 214)

LD50, Dose singola orale: > 2000 mg/kg pc, Colinus Virginianus (Colino della

Virginia)

(OPPTS 850.2100)

CL₅o, 14 giorni: > 800 mg/kg di suolo, Eisenia Fetida (lombrico)

(OECD 207)

Nessun impatto significativo sulla mineralizzazione del carbonio o sulla

trasformazione dell'azoto fino a 4.0 Microrganismi del suolo, mg/kg di suolo secco

(OECD 216, 217)

Tossicità acquatica cronica

NOEC 0.01 < NOEC ≤ 0.1

Degradabilità Non rapidamente degradabile

Fattore M (cronico)

Tossicità cronica - NOEC, 21 giorni: 0.34 mg/l, Daphnia magna

invertebrati acquatici (OECD 211)

NOEC, 28 giorni, velocità di sviluppo: 0.560 mg/l, Chironomus riparius (Chironomidi

del sedimento) (OECD 219)

NOEC, 28 giorni: 0.024 mg/l, Americamysis bahia (Mysida)

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

S-allyl 5-amino-2-isopropyl-4-(2-methylphenyl)-3-oxo-2,3-dihydro-1H-pyrazole-1-carbothioate

Nome Fenpyrazamine, grado tecnico

Fotolisi Acqua - TD₅o : < 2 giorni (EPA Sub-division N, Section 161-2)

Stabilità (idrolisi) pH 4 : stabile @ 25°C

pH 7 - TD₅₀ : > 1 anno@ 20-25°C pH 9 - TD₅₀ : 24 giorni@ 20°C pH 9 - TD₅₀ : 11 giorni@ 25°C

(CEE C.7)

Biodegradazione Non facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nome Fenpyrazamine, 500 g/kg granuli idrodisperdibili (Codice ID : B10-1)

Coefficiente di ripartizione Non applicabile. (Fenpyrazamine : log Pow: 3.52 @ 25°C) (OECD 107)

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

S-allyl 5-amino-2-isopropyl-4-(2-methylphenyl)-3-oxo-2,3-dihydro-1H-pyrazole-1-carbothioate

Nome Fenpyrazamine, grado tecnico

Potenziale di bioaccumulo BCF, Esposizione 28 giorno: = 283-289, Lepomis macrochirus (Pesce persico)

CT50, tempo di depurazione: < 1 giorno, pesce intero, Lepomis macrochirus (Pesce

persico) (OECD 305)

Coefficiente di ripartizione log Pow: 3.52 @ 25°C (OECD 107)

12.4. Mobilità nel suolo

Nome Fenpyrazamine, 500 g/kg granuli idrodisperdibili (Codice ID : B10-1)

Tensione superficiale Non applicabile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

S-allyl 5-amino-2-isopropyl-4-(2-methylphenyl)-3-oxo-2,3-dihydro-1H-pyrazole-1-carbothioate

Nome Fenpyrazamine, grado tecnico

Mobilità Altamente cellular.

Coefficiente di Suolo - Koc, Adsorbimento: 112-731 ml/g @ 25°C (media : 310 ml/g media : 1/n =

adsorbimento/desorbiment 0.91)

o Suolo - Koc, Desorbimento: 133-954 @ 25°C (media : 384 ml/g media : 1/n =

0.911)

(OECD 106, January 2000)

Tensione superficiale 66.9 mN/m @ 20°C (OECD 115)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

S-allyl 5-amino-2-isopropyl-4-(2-methylphenyl)-3-oxo-2,3-dihydro-1H-pyrazole-1-carbothioate

Nome Fenpyrazamine, grado tecnico

Risultati della valutazione Non richiesto. (nessun rapporto di valutazione sicurezza chimica è richiesto)

PBT e vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

S-allyl 5-amino-2-isopropyl-4-(2-methylphenyl)-3-oxo-2,3-dihydro-1H-pyrazole-1-carbothioate

Nome Fenpyrazamine, grado tecnico

Altri effetti avversi Nessun altro effetto avverso noto per l'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di smaltimento In accordo a leggi e regolamenti locali. Per ulteriori informazioni contattare il distributore.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID) 3077 Numero ONU (IMDG) 3077 Numero ONU (ICAO) 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione

(ADR/RID)

SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDO, N.A.S. (Fenpyrazamine)

Nome di spedizione (IMDG) SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDO, N.A.S. (Fenpyrazamine)

Nome di spedizione (ICAO) SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDO, N.A.S. (Fenpyrazamine)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID 9

Etichetta ADR/RID 9

Classe IMDG 9

Classe/divisione ICAO 9

14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio

ADR/RID

Ш

Gruppo d'imballaggio IMDG III

Gruppo d'imballaggio ICAO III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun altra precauzione speciale richiesta.

Programma di emergenza F-A. S-F

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 Non applicabile.

ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE Non esiste per la miscela un regolamento/legislazione specifica.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun rapporto di valutazione sicurezza chimica è richiesto per questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Metodo utilizzato per la valutazione delle informazioni ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (CE) Numero 1272/2008 finalizzato alla classificazione

Classificazione basata su : test , le proprietà della/e sostanza/e attiva/e .

classificazioni

Abbreviazioni e acronimi delle Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto) Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)

> Eye Irrit. = Irritazione oculare Skin Irrit. = Irritazione cutanea

STOT SE = Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di nazionale sicurezza

GIFAP: Gruppo Internazionale delle Associazioni di Produttori di prodotti agrochimici

CAS: Chemical Abstracts Service.

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

Regolamento (CE) n. 1907/2006.

CE: comunità Europea

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica. vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.

UE: Unione Europea p/p: peso/peso ID: identificazione

GHS: Sistema globale armonizzato.

CFR: Code of Federal Régulations (Codice dei regolamenti federali)

CEE: Comunità Economica Europea

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo économico)

EPA: Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione ambientale (USA)) US EPA: United States Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente degli Stati Uniti)

EPPO: European and Mediterranean Plant Protection Organization (Organizzazione europea e Mediterranea per la Protezione delle Piante)

FIFRA: Federal Insecticide, Fungicide and Rodenticide Act (Legge federale sulla insetticidi, fungicidi e rodenticidi)

ASTM: Società americana per la prova del materiale (American Society for Testing Material)

DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.

CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.

CE50: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.

NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.

ECb50: La concentrazione effettiva sulla biomassa di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

NOECb: Concentrazione sulla biomassa senza effetti osservati.

EC50fd: La concentrazione effettiva sulla densità della fronda di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

NOECfd: Concentrazione sulla densità della fronda senza effetti osservati.

DT₅₀: tempo di scomparsa del 50% della sostanza

Koc : coefficiente di partizione suolo/acqua

log Pow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.

BCF: Fattore di bioconcentrazione.

ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.

IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.

ICAO: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea.

N.A.S.: Non Altrimenti Specificata

MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la pre-venzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.

IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi adibite al trasporto di rinfuse di sostanze chimiche pericolose.

SDS: Scheda di Dati di Sicurezza

CT50: trattamento tempo

ECr&b50 : La concentrazione effettiva sulla crescita e biomassa di una sostanza che causa il

50% della risposta massima.

ECr50 : La concentrazione effettiva sulla crescita di una sostanza che causa il 50% della

risposta massima.

NOECr: Concentrazione sulla crescita senza effetti osservati.

NOECr&b: Concentrazione sulla crescita e biomassa senza effetti osservati.

Vol. = volume

CIPAC: Consiglio Internazionale per la collaborazione in Analisi dei pesticidi (Collaborative

International Pesticides Analytical Council)

USP: farmacopea degli Stati Uniti (United States Pharmacopeia)

WG: Granuli idrodisperdibili.

Informazioni generali La miscela è stata decreta con Decreto del Ministro della Salute Reg.ne 15549 del

23/05/2016

Commenti sulla revisione Le sezioni sono state modificate come segue : aggiornamento dei dati , aggiornamento della

classificazione (ingredienti)

NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione

precedente.

Data di revisione 25/05/2017

Revisione 2.00

Numero di revisione della

versione precedente

1.20

Sostituisce la data 25/09/2014

Numero SDS 20552

Indicazioni di pericolo per

esteso

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Documento di origine dei dati: SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE - S218850WGCLP/EU/320gb

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza fanno riferimento solamente al prodotto specificato: possono non essere adatte per combinazioni con altri materiali o in situazioni differenti da quelle qui descritte. Le informazioni sono basate sulle migliori conoscenze a noi disponibili alla data di compilazione e sono date in buona fede ma senza garanzia. Rimane responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi che le informazioni siano appropriate e complete per il proprio specifico uso del prodotto.